

SLIDE **1**

MAGGIO
2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT

LABORATORI SULLA REVISIONE CONTABILE

in collaborazione con



23 maggio 2018
16.30 - 19.30

Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management
Corso Unione Sovietica 218 bis - Torino

Presentazione

Moderatore

- **Dott. Massimo Boidi** – Commercialista

Relatori

- **Dott. Roberto Bianchi** – Partner KPMG
- **Dott. Riccardo Donadeo** – Senior Manager KPMG
- **Dott. Audin Arezzi** – Senior Manager KPMG
- **Dott. Riccardo Oscar Cavazzana** – Commercialista, Assistant Manager KPMG

Agenda

Fase finale dell'incarico

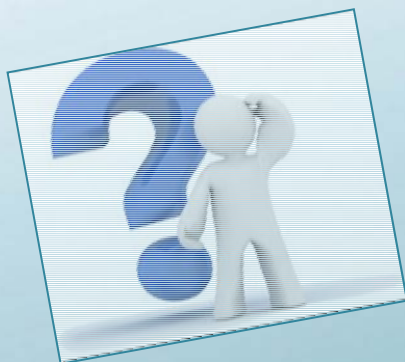
- Procedure di analisi comparativa (ISA 520)
- Campionamento di revisione (ISA 530)
- Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)
- Valutazione degli errori identificativi nel corso della revisione contabile (ISA 450)
- Parti correlate (ISA 550)
- Eventi successivi (ISA 560)
- Continuità aziendale (ISA 570)
- Attestazioni scritte (ISA 580)
- La revisione del bilancio del Gruppo – considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti) (ISA 600)
- Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore (ISA 620)

Procedure di analisi comparativa (ISA 520)

Procedure di analisi comparativa (ISA 520)

Definizione

Il revisore può avvalersi di "procedure di analisi comparativa" in diverse fasi dell'attività di revisione di un determinato bilancio.



Per "procedure di analisi comparativa" si intendono le valutazioni dell'informazione finanziaria mediante analisi di relazioni plausibili tra i dati sia di natura finanziaria che di altra natura.

Le procedure di analisi comparativa comprendono ad esempio anche l'indagine sulle fluttuazioni o sulle relazioni identificate che non sono coerenti con altre informazioni pertinenti o che differiscono dai valori attesi per un importo significativo.

Procedure di analisi comparativa (ISA 520)

Finalità

Il revisore può avvalersi di "procedure di analisi comparativa" in fasi differenti della propria attività e per finalità differenti:



Procedure di analisi comparativa (ISA 520)

Principali fasi tipiche dell'esecuzione quali procedure di validità

1. Definizione dell'obiettivo

2. Verifica del livello di dettaglio delle informazioni oggetto di analisi

3. Valutazione della disponibilità e attendibilità delle informazioni

4. Previsione del risultato

5. Comparazione con i dati effettivi oggetto d'analisi

6. Valutazione del risultato finale

Procedure di analisi comparativa (ISA 520)

Tipi di procedure di analisi comparativa quali procedure di validità

Analisi di ragionevolezza

Tecnica di alto livello probativo che implica l'identificazione:

- delle variabili;
- dell'appropriata relazione tra esse;
- della combinazione di queste per effettuare la previsione del risultato.

- Ricalcolo TFR
- Ricalcolo Ammortamenti
- Ricalcolo interessi
- ...

Trend analysis

Analisi dell'andamento di determinate voci di bilancio (ad es. andamento dei ricavi o di determinati costi nel corso dell'esercizio), o altri dati soggetti a mutamento nel tempo o nello spazio.

- Mensilizzazione ricavi
- Mensilizzazione costi
- Fluttuazioni nel tempo
- ...

Ratio analysis

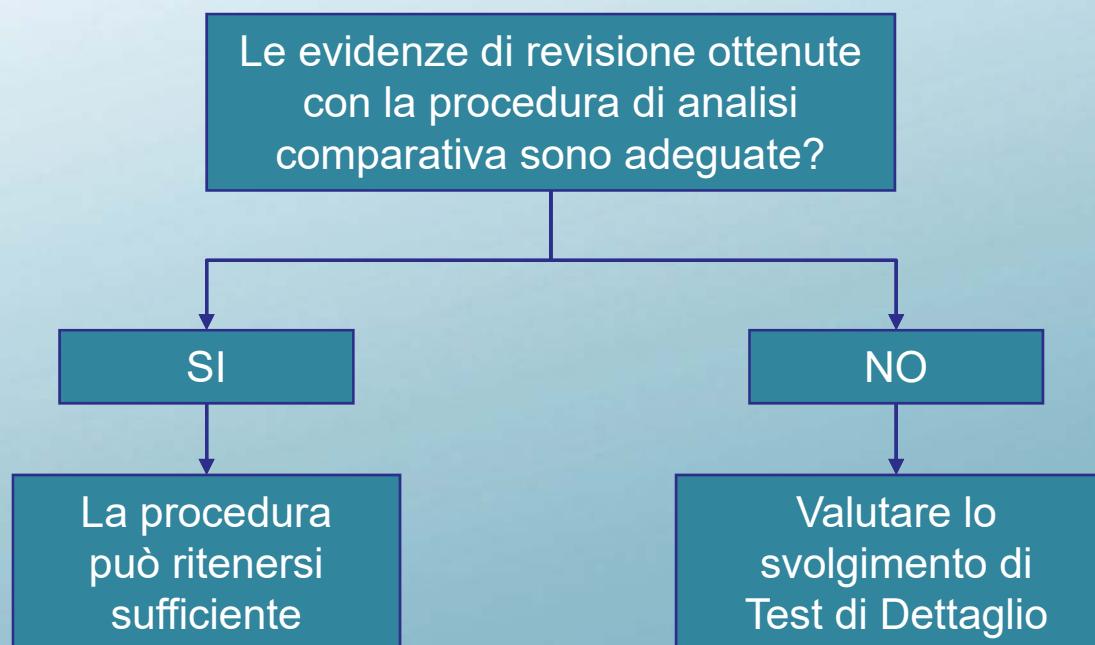
Rapporti fra due o più voci di bilancio o fra dati del bilancio con altri dati prodotti all'interno dell'azienda e/o provenienti dall'esterno.

- Rotazione rimanenze
- ROI, ROS, ROE, ...
- Incidenza perdite su crediti
- ...

Procedure di analisi comparativa (ISA 520)

Valutazione del risultato della procedura

Qualora la procedura di analisi comparativa sia effettuata quale procedura di validità, occorre valutare il risultato ottenuto ed il relativo apporto in termini di evidenza di revisione nell'ambito dell'attività svolta.



Campionamento di revisione (ISA 530)

Campionamento di revisione (ISA 530)

Oggetto del principio di revisione

Il principio di revisione ISA 530 si applica quando il revisore decide di utilizzare il campionamento di revisione nello svolgimento delle proprie procedure.

Definizione e
selezione del
campione

Campionamento
statistico

Campionamento
non statistico

Procedure di
conformità e
verifiche di dettaglio

Valutazione risultati
tratti dal campione

Tale principio integra il principio di revisione ISA 500 – Elementi probativi.

Campionamento di revisione (ISA 530)

Obiettivo del revisore

Il campionamento di revisione prevede l'applicazione di procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione rilevante ai fini dell'attività di revisione

Il campionamento deve avvenire in modo che tutte le unità di campionamento abbiano una possibilità di essere selezionate, così da fornire al revisore elementi ragionevoli in base ai quali trarre le proprie conclusioni sull'intera popolazione di appartenenza



Nell'utilizzare il campionamento di revisione l'obiettivo del revisore è conseguire elementi ragionevoli in base ai quali trarre conclusioni sulla popolazione dalla quale il campione è selezionato

Campionamento di revisione (ISA 530)

Rischio di campionamento

Il "Rischio di campionamento" consiste nel rischio che le conclusioni del revisore, sulla base del campione, possano essere diverse da quelle che si sarebbero raggiunte se l'intera popolazione fosse stata sottoposta alla stessa procedura di revisione.

Il rischio di campionamento può portare a due tipologie di conclusioni errate:

Procedure di conformità

I controlli risultino più efficaci
di quanto siano realmente

Test di dettaglio

Non si rilevi un errore laddove
invece esso è presente



**Tali circostanze possono portare
ad un giudizio di revisione inappropriato**

Campionamento di revisione (ISA 530)

Sintesi delle regole procedurali

Ai fini del campionamento di revisione il revisore:

1. Identifica la popolazione di riferimento
2. Definisce il campione, la dimensione e la selezione degli elementi da verificare
3. Considera eventuali procedure con riferimento alla popolazione residuale
4. Svolge le procedure di revisione con riferimento al campione considerato
5. Valuta gli eventuali errori considerando anche la loro proiezione
6. Valuta i risultati del campionamento di revisione

Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

Oggetto del principio

Il principio di revisione ISA 540 tratta delle responsabilità del revisore relativamente alle stime contabili, incluse le stime contabili del fair value, e la relativa informativa.

Alcune voci di bilancio non possono essere quantificate con precisione ma possono soltanto essere stimate.



Tali voci sono definite "stime contabili".

Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

Natura delle stime contabili

La natura e l'attendibilità delle informazioni di cui la direzione dispone per supportare l'effettuazione di una stima contabile variano notevolmente, influenzando sul grado di incertezza associato alle stime contabili.

Il grado di incertezza nella stima influisce, a sua volta, sui rischi di errori significativi nelle stime contabili, inclusa la loro suscettibilità ad ingerenze da parte della direzione, sia involontarie che intenzionali.



L'obiettivo della quantificazione delle stime contabili può variare in base:

- al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile;
- alla voce di bilancio in esame.

Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

Obiettivi della quantificazione delle stime contabili

L'obiettivo della quantificazione di alcune stime contabili è quello di prevedere l'esito di una o più operazioni, eventi o condizioni che rendono necessaria la stima contabile.



Per alcune stime contabili (quali ad esempio le stime del fair value) l'obiettivo della quantificazione viene espresso in termini di valore di un'operazione corrente, ovvero di una voce di bilancio sulla base delle condizioni prevalenti alla data della quantificazione, quale il prezzo di mercato stimato per una particolare categoria di attività o passività.

Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

"Risk assessment" - Valutazione del rischio e attività correlate

Nell'ambito della comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera, il revisore deve identificare e valutare i rischi di errori significativi nelle stime contabili, considerando:

Quadro normativo
sull'informazione
finanziaria applicabile
riguardanti le stime
contabili

Come la direzione
identifica le operazioni,
eventi e condizioni che
possono dare origine a
rilevazione di stime
contabili

In che modo la
direzione effettua le
stime contabili

"Retrospective review"
ovvero il riesame del risultato delle stime contabili incluse nel bilancio precedente.

Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

Valutazione dell'incertezza della stima

Per le stime contabili che danno origine a rischi significativi il revisore deve valutare:

Come la direzione abbia considerato assunzioni o risultati alternativi e per quali ragioni li abbia scartati, ovvero in quale altro modo abbia fronteggiato l'incertezza

La ragionevolezza delle assunzioni significative utilizzate dalla direzione

L'intenzione della direzione di adottare particolari linee di condotta, ovvero l'appropriata applicazione del quadro normativo sull'informazione finanziaria di riferimento

Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

Valutazione della ragionevolezza della stima e relativa informativa

Se, a giudizio del revisore, la direzione non abbia fronteggiato adeguatamente gli effetti dell'incertezza nelle stime che danno origine a rischi significativi, il revisore deve, ove ritenuto necessario, sviluppare un intervallo di stima con cui valutare la ragionevolezza della stima contabile e della relativa informativa in bilancio.



Il revisore deve quindi valutare, sulla base degli elementi probativi acquisiti, se le stime contabili nel bilancio siano ragionevoli nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, ovvero se le stime contabili contengano errori.



Revisione delle stime contabili del fair value e della relativa informativa (ISA 540)

Valutazione della ragionevolezza della stima e relativa informativa

"Management bias"

Il revisore deve riesaminare le valutazioni della direzione, al fine di identificare eventuali indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione.

Gli indicatori di possibili ingerenze non costituiscono di per sé errori ai fini della formulazione delle conclusioni sulla ragionevolezza di singole stime contabili.

Attestazioni scritte

Il revisore deve acquisire attestazioni scritte da parte della direzione e, ove appropriato, dai responsabili delle attività di governance, in merito al fatto che essi ritengono ragionevoli le assunzioni significative utilizzate per effettuare le stime contabili.



Valutazione degli errori identificativi nel corso della revisione contabile (ISA 450)

Valutazione degli errori identificativi nel corso della revisione contabile (ISA 450)

Oggetto del principio di revisione

Il principio di revisione ISA 450 tratta la responsabilità del revisore nel valutare:

- l'effetto degli errori identificati nello svolgimento della revisione contabile; e
- l'effetto degli errori non corretti, ove presenti, sul bilancio.

"Errore"

Differenza tra l'importo, la classificazione, la presentazione o l'informativa di una voce di bilancio, rispetto a quanto risulterebbe in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile

Gli errori possono essere originati
da comportamenti o eventi non intenzionali o da frodi

Valutazione degli errori identificativi nel corso della revisione contabile (ISA 450)

Aspetti gestiti da parte del revisore

1. Gestione dell'insieme degli errori identificati
2. Considerazione degli errori individuati nel corso dello svolgimento della revisione
3. Comunicazione e correzione degli errori
4. Valutazione degli errori non corretti
5. Comunicazione alla direzione degli errori non corretti
6. Ottenimento di attestazione scritte da parte della direzione

Valutazione degli errori identificativi nel corso della revisione contabile (ISA 450)

Valutazione dell'impatto degli errori sul giudizio del revisore

In aggiunta ai concetti di materialità, nella valutazione dell'impatto degli errori sul giudizio del revisore occorre considerare anche eventuali aspetti qualitativi, quali ad esempio:

- Voci di bilancio impattate dall'errore
... Classificazione o Impatto su Risultato e Patrimonio Netto?
- Eventuale combinazione di due o più errori
... Effetto cumulato o compensato sulla singola voce di bilancio?
- Rilevanza della Classificazione in determinate situazioni
... Quale impatto si genera su "covenant", clausole contrattuali, ... ?
- Aspetti qualitativi che prevalgono sul concetto di materialità
... Conformità a disposizioni normative o contrattuali, effetti sull'esercizio precedente o futuro, sui bonus della direzione, sulle parti correlate...

Valutazione degli errori identificativi nel corso della revisione contabile (ISA 450)

Valutazione dell'effetto degli errori non significativi e non corretti

Nella valutazione degli errori occorre tenere altresì presente l'effetto degli eventuali errori non significativi rilevati dal revisore nell'esercizio precedente e che non furono corretti dalla direzione, al fine di considerare l'evoluzione nel tempo degli stessi.

Ad esempio:

Differenze di revisione rilevate dal revisore e non corrette dalla direzione	Effetto sul Patrimonio Netto "31.12.n"	Effetto sul Conto Economico "n+1"	Effetto sul Patrimonio Netto "31.12.n+1"
Sovrastima dei Crediti commerciali per effetto della sottostima del relativo Fondo Svalutazione Crediti	100	20	120
<i>Effetto fiscale (a titolo esemplificativo: tax rate 30%)</i>	(30)	(6)	(36)
Totale (al netto dell'Effetto fiscale)	70	14	84

Parti correlate (ISA 550)

Parti correlate (ISA 550)

Obiettivo del principio di revisione

Il principio di revisione tratta la responsabilità del revisore relativamente ai rapporti e alle operazioni con parti correlate nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio.



Molte operazioni con parti correlate rientrano nel normale corso del business. Tuttavia la natura di talune fattispecie possono generare rischi più elevati di errori significativi, rispetto ad altre inerenti rapporti con terze parti.



I fattori di rischio possono essere ad esempio:

- grado di complessità dei rapporti e delle strutture intercorrenti;
- adeguatezza dei sistemi informativi;
- condizioni diverse rispetto alle normali condizioni di mercato;
- ragioni economiche alla base delle operazioni.

Parti correlate (ISA 550)

Responsabilità del revisore

Poiché le parti correlate non sono indipendenti l'una dall'altra, molti quadri normativi sull'informazione finanziaria stabiliscono disposizioni specifiche per la contabilizzazione e la presentazione in bilancio di rapporti, operazioni e saldi con parti correlate.

La finalità è consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere la natura e gli effetti reali o potenziali sul bilancio stesso.

È responsabilità del revisore svolgere procedure di revisione al fine di identificare le parti correlate, valutare e rispondere ai rischi di errore significativo derivanti da un'inappropriata contabilizzazione o presentazione in bilancio di rapporti, operazioni o saldi con parti correlate.

Parti correlate (ISA 550)

Responsabilità del revisore

La comprensione dei rapporti e delle operazioni dell'impresa con parti correlate è rilevante ai fini della valutazione da parte del revisore circa l'esistenza di eventuali fattori di rischio di frode, in quanto possono essere commesse frodi più agevolmente mediante parti correlate, piuttosto che con terze parti.

I limiti intrinseci della revisione contabile sono maggiori nel caso delle fattispecie riconducibili a parti correlate, per una serie di fattori



La direzione può non essere a conoscenza di tutti i rapporti od operazioni con parti correlate



Le operazioni con parti correlate possono offrire maggiore opportunità di collusione, occultamento, manipolazione da parte della direzione

Parti correlate (ISA 550)

"Risk assessment" - Valutazione del rischio e attività correlate

La comprensione dei rapporti e delle operazioni dell'impresa con parti correlate è rilevante ai fini della valutazione da parte del revisore circa l'esistenza di eventuali fattori di rischio di frode, svolgendo indagini presso la direzione riguardo:

Identità delle parti correlate, inclusi i cambiamenti rispetto al precedente esercizio

Natura dei rapporti intrattenuti con parti correlate

Tipologia e finalità delle operazioni che l'impresa ha posto in essere con parti correlate nel corso dell'esercizio

Tali elementi vanno considerati anche in un ambito di procedure sul sistema di controllo interno, con riguardo a identificazione, contabilizzazione, autorizzazione di operazioni con parti correlate.

Parti correlate (ISA 550)

"Remain alert" – Attenzione e condivisione informazioni

Nel corso dello svolgimento dell'attività di revisione il revisore – ed il Team di revisione coinvolto nell'incarico – deve prestare attenzione agli accordi o altre informazioni che possano indicare l'esistenza di rapporti od operazioni con parti correlate, che la direzione non abbia precedentemente identificato o portato a conoscenza del revisore.

Il revisore deve ispezionare ad esempio:

- le conferme esterne pervenute da istituti finanziari e consulenti legali;
- i verbali delle adunanze degli organi sociali;
- eventuali altri documenti ritenuti necessari nelle circostanze considerate.

Qualora venissero individuate fattispecie di rapporti od operazioni con parti correlate, il revisore deve svolgere indagini presso la direzione in merito alla natura ed al possibile coinvolgimento di parti correlate.

Parti correlate (ISA 550)

Aspetti da presidiare nell'ambito dell'attività di revisione

1. Identificazione parti correlate
2. Identificazione operazioni con parti correlate che esulano dalla normale attività
3. Asserzioni in merito alla conclusione a normali condizioni di mercato
4. Valutazione trattamento contabile e presentazione in bilancio
5. Ottenimento attestazioni scritte da parte della direzione
6. Flusso informativo con direzione, organi di controllo e Audit Team

Eventi successivi (ISA 560)

Eventi successivi (ISA 560)

Aspetti generali

Eventi che si verificano tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio da parte degli azionisti.



Fatti che devono essere
recepiti nelle voci di
bilancio

Fatti che non devono
essere recepiti nelle
voci di bilancio ma che
richiedono illustrazione
nella nota integrativa

Fatti che possono
incidere sulla continuità
aziendale

Il revisore ha differenti responsabilità a seconda che si tratti di eventi che avvengono prima o dopo la data di emissione della propria relazione

Eventi successivi (ISA 560)

Eventi sino alla data della relazione di revisione

Il revisore deve effettuare procedure di revisione volte ad acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati del fatto che siano stati identificati tutti gli eventi intervenuti tra la data di riferimento del bilancio e la data della relazione di revisione che richiedano rettifiche o informativa nel bilancio.

Occorre considerare la valutazione del rischio al fine di:

Comprendere le procedure stabilite dalla direzione per identificare gli eventi successivi.

Indagare presso la direzione ed i responsabili delle attività di governance se siano intervenuti eventi successivi.

Effettuare una lettura dei verbali degli organi sociali e dell'ultimo bilancio intermedio successivo alla data del bilancio, ove disponibile.

Qualora venissero identificati eventi successivi che richiedano rettifiche o informativa di bilancio, il revisore deve stabilire se essi siano appropriatamente riflessi in bilancio.

Eventi successivi (ISA 560)

Alcuni esempi di procedure su eventi successivi

Esame delle procedure implementate dalla società per identificare eventi successivi

Richiesta di informazioni alla direzione

Lettura dei verbali delle riunioni degli organi sociali

Richiesta di aggiornamenti a legali circa l'andamento di cause o contenziosi

Analisi dell'ultima situazione contabile infrannuale

Verifica di contabilizzazioni anomale nell'esercizio successivo

Aggiornamento dell'analisi degli eventi successivi da parte del revisore secondario

Analisi operazioni straordinarie e/o non routinarie occorse

Eventi successivi (ISA 560)

Eventi successivi rispetto alla data della relazione di revisione



La responsabilità del revisore non termina
con l'emissione della relazione di revisione



**Rif. ISA 560
(par. 10 - 17)**

Il principio prevede una necessità di azione da parte del revisore
in caso di eventi significativi che avvengono dopo l'emissione
della relazione e anche dopo l'approvazione del bilancio,
prevedendo la possibilità di "ri-emissione" di una nuova relazione.

Continuità aziendale (ISA 570)

Continuità aziendale (ISA 570)

Oggetto

Il Principio di Revisione ISA 570 tratta le responsabilità del revisore nella revisione contabile del bilancio, relativamente alla continuità aziendale, e le implicazioni per la relazione di revisione.

Quali principali richiami al concetto di "continuità aziendale" si ricordano:

Art. 2423-bis CC

[...] La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività [...]

OIC 11 Finalità e postulati del bilancio d'esercizio: E' stato inserito tra i postulati di bilancio la Prospettiva della continuità aziendale

Continuità aziendale (ISA 570)

Presupposto della continuità aziendale

Il bilancio è redatto assumendo che l'impresa operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento.



Quando l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale è appropriato, le attività e le passività vengono contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sarà in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

Continuità aziendale (ISA 570)

Responsabilità della direzione (OIC 11. par 22 ss)

Valutare la sussistenza del presupposto di continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di bilancio

Non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, ma non si sono ancora accertate cause di scioglimento di cui all'art. 2484 cc

La valutazione delle voci di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo

Vengono identificate significative incertezze in merito a tale presupposto

Nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze

Continuità aziendale (ISA 570)

La valutazione della continuità aziendale

Diversi elementi influiscono sulla valutazione:

Dimensioni

Influenza dai/dei fattori esterni

Natura dell'attività

Circostanze

Business

Informazioni
disponibili

Complessità dell'impresa

Qualsiasi valutazione sul futuro si basa sulle informazioni disponibili nel momento in cui viene formulata. Eventi successivi possono dar luogo a esiti non coerenti con valutazioni che erano invece ragionevoli al momento della loro formulazione.

Continuità aziendale (ISA 570)

Responsabilità del revisore

Acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sull'utilizzo appropriato da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.



Sulla base degli elementi probativi acquisiti
concludere se esista un'incertezza significativa sulla capacità dell'impresa
di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



Predisporre una relazione di revisione che rifletta in modo adeguato, secondo le regole
del principio ISA 570, la circostanza analizzata.

Continuità aziendale (ISA 570)

Responsabilità del revisore

La sopravvivenza o il fallimento di un'impresa in difficoltà non può essere sempre e comunque prevista.



Un giudizio positivo sul bilancio non garantisce la sopravvivenza della società.
La responsabilità del revisore è limitata ai compiti che gli sono propri.

Valutare l'appropriato utilizzo da parte della direzione del presupposto di continuità aziendale.

Considerare se vi siano incertezze significative tali da doverne dare informativa in bilancio.

Operare nel rispetto dei principi di revisione.

Continuità aziendale (ISA 570)

Procedure di valutazione del rischio

Il revisore deve considerare se esistano eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Occorre stabilire se la direzione abbia già svolto una valutazione preliminare in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



Se è stata effettuata una tale valutazione, il revisore deve discutere con la direzione e stabilire se quest'ultima abbia individuato eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, in tal caso, considerare i piani della direzione per affrontare tali eventi e circostanze.

Continuità aziendale (ISA 570)

Procedure di valutazione del rischio

Il revisore deve considerare se esistano eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Occorre stabilire se la direzione abbia già svolto una valutazione preliminare in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



Se non è ancora stata effettuata una tale valutazione, il revisore deve discutere con la direzione su quali basi intenda utilizzare il presupposto della continuità aziendale e deve indagare presso la direzione se esistano eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento

Continuità aziendale (ISA 570)

L'apprezzamento del revisore della valutazione effettuata dalla direzione

Nell'apprezzare la valutazione della direzione in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, il revisore deve coprire lo stesso periodo considerato dalla direzione nell'effettuare la propria valutazione, come richiesto dal quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, ovvero da leggi o regolamenti qualora questi specifichino un periodo più lungo.

Se la valutazione della direzione copre un periodo inferiore ai dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, come illustrato nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 560, il revisore deve richiedere alla direzione di estendere la sua valutazione ad un periodo di almeno dodici mesi a partire da quella data.

Il revisore deve considerare se la valutazione della direzione includa tutte le informazioni pertinenti di cui sia venuto a conoscenza in seguito al lavoro di revisione.

Continuità aziendale (ISA 570)

Procedure di revisione

Il revisore deve acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati per stabilire se esista o meno un'incertezza significativa mediante lo svolgimento di procedure di revisione, includendo ad esempio:

Richiesta alla direzione di effettuare una valutazione della continuità aziendale, laddove non abbia già provveduto.

Valutazione dei piani della direzione, della relativa attuabilità e della misura in cui la realizzazione degli stessi possa migliorare la situazione.

Valutazione dell'attendibilità dei dati sottostanti utilizzati per predisporre la previsione dei flussi di cassa.

Stabilire se le assunzioni sottostanti a tale previsione siano adeguatamente supportate.

Considerare se, dopo la data in cui la direzione ha effettuato la propria valutazione, si siano resi disponibili ulteriori fatti o informazioni.

Richiesta di attestazioni scritte alla direzione e, ove appropriato, ai responsabili delle attività di governance, relative ai piani d'azione futuri ed alla loro fattibilità.

Continuità aziendale (ISA 570)

Indicatori di rischio

Nello svolgimento dell'attività di revisione il revisore deve prestare attenzione anche ad eventuali indicatori di rischio, quali ad esempio:

- indicatori di rischio economico, patrimoniale e finanziario;
- indicatori di rischio gestionale;
- indicatori di rischio esterno;
- indicatori mitiganti.

Continuità aziendale (ISA 570)

Esempi di indicatori di rischio economico, patrimoniale e finanziario

Andamento
negativo

Inadempienze
contrattuali

Anomali incrementi
di attivo circolante

Perdurante
assenza di
cash-flow

Erosione
Patrimonio Netto

Capitale
Circolante Netto
Negativo

Mancato versamento di
contributi previdenziali

Gravami su
beni
dell'impresa

Rifiuto linee di credito
da banche/fornitori

Continuità aziendale (ISA 570)

Esempi di indicatori di rischio gestionale

Rassegna delle dimissioni
da parte di Amministratori, Sindaci
e/o uscita del personale dirigenziale
"chiave" senza che sia sostituito

Perdita di mercati fondamentali,
di concessioni o di fornitori

Previsioni negative
dei flussi di cassa,
degli equilibri patrimoniali,
dei risultati economici

Incapacità di evadere gli ordini

Continuità aziendale (ISA 570)

Esempi di indicatori di rischio esterno

Difficoltà incontrate da aziende simili nel medesimo settore

Nuove leggi pregiudizievoli all'attività svolta dall'azienda

Mancato od incerto rinnovo di concessioni/autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività svolta dall'azienda

Significativi contenziosi legali/fiscali, rischio di espropriazione di beni aziendali

Continuità aziendale (ISA 570)

Esempi di indicatori mitiganti

Possibilità di cedere attività eccedenti o di rinviare l'acquisto di nuove attività

Possibilità di ottenere finanziamenti, ristrutturare e rinnovare le scadenze del debito

Possibilità di incrementare il capitale sociale

Capacità di ridurre i costi o agire internamente sulla marginalità

Capacità di entrare in mercati alternativi

Nel caso di gruppi, capacità della controllante e/o consociate di supportare la società

Continuità aziendale (ISA 570)

Procedure di revisione aggiuntive

Ottenere la valutazione della direzione sulla capacità di continuare a operare come un'entità di funzionamento

Verificare l'attendibilità dei flussi di cassa prospettici, dei business plan e delle relative assunzioni

Analizzare gli eventi successivi al bilancio

Ottenere opportune attestazioni scritte dalla direzione della società

Analisi del current trading

Verifica della capacità di evadere gli ordini, analisi dei contratti di finanziamento e valutazione della capacità a ripagare i debiti

Continuità aziendale (ISA 570)

Responsabilità degli Amministratori

Se l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale risulta appropriato ma esiste un'incertezza significativa gli Amministratori devono darne adeguata informativa nella nota integrativa del bilancio:

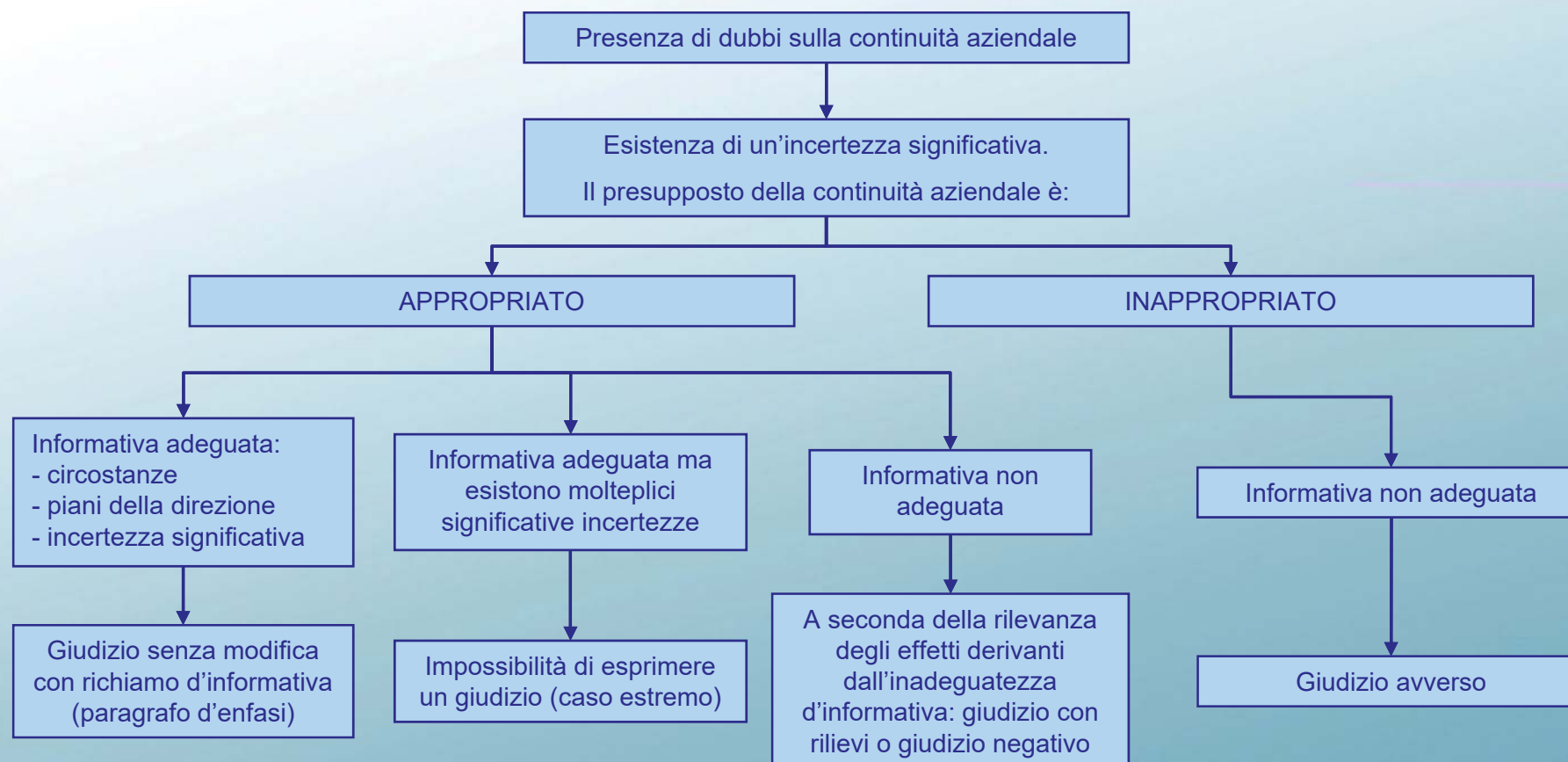
- descrivere i principali eventi e circostanze che originano l'incertezza, da un punto di vista economico e/o patrimoniale e/o finanziario;
- descrivere le azioni poste in essere dalla direzione per far fronte a tali eventi e circostanze;
- evidenziare chiaramente che esiste un'incertezza significativa relativa ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare



Il livello di adeguatezza dell'informativa di bilancio influisce sulla tipologia di giudizio.

Continuità aziendale (ISA 570)

Effetti sul giudizio professionale



Attestazioni scritte (ISA 580)

Attestazioni scritte (ISA 580)

Oggetto del principio di revisione e Obiettivi del revisore

Il principio di revisione ISA 580 tratta la responsabilità del revisore nell'acquisire attestazioni scritte dalla direzione e, ove appropriato, dai responsabili delle attività di governance.

Gli obiettivi del revisore sono:

- acquisire attestazioni scritte dalla direzione e, ove appropriato, dai responsabili delle attività di governance, sul fatto che essi ritengono di aver adempiuto alle loro responsabilità per la redazione del bilancio e per la completezza delle informazioni fornite al revisore;
- supportare altri elementi probativi relativi al bilancio o a specifiche asserzioni in esso contenute mediante attestazioni scritte se ritenute necessarie dal revisore o richieste da altri principi di revisione;
- adottare misure appropriate in risposta alle attestazioni scritte ottenute, ovvero nelle circostanze nelle quali tali attestazioni non venissero fornite.

Attestazioni scritte (ISA 580)

Significato di "Attestazione scritta"

Per "Attestazione scritta" si intende una dichiarazione scritta della direzione fornita al revisore per confermare determinati aspetti ovvero supportare altri elementi probativi.

In tale contesto le attestazioni scritte non includono il bilancio, le asserzioni in esso contenute, o i libri e le registrazioni di supporto.

Attestazioni scritte (ISA 580)

Aspetti da presidiare nell'ambito dell'attività di revisione

1. Identificazione della direzione a cui richiedere le attestazioni scritte
2. Identificazione tipologia e oggetto delle attestazioni da ottenere
3. Data delle attestazioni scritte e periodo amministrativo di riferimento
4. Forma delle attestazioni scritte
5. Considerazioni in caso di dubbi sull'attendibilità delle attestazioni scritte
6. Considerazioni in caso di attestazioni scritte non fornite

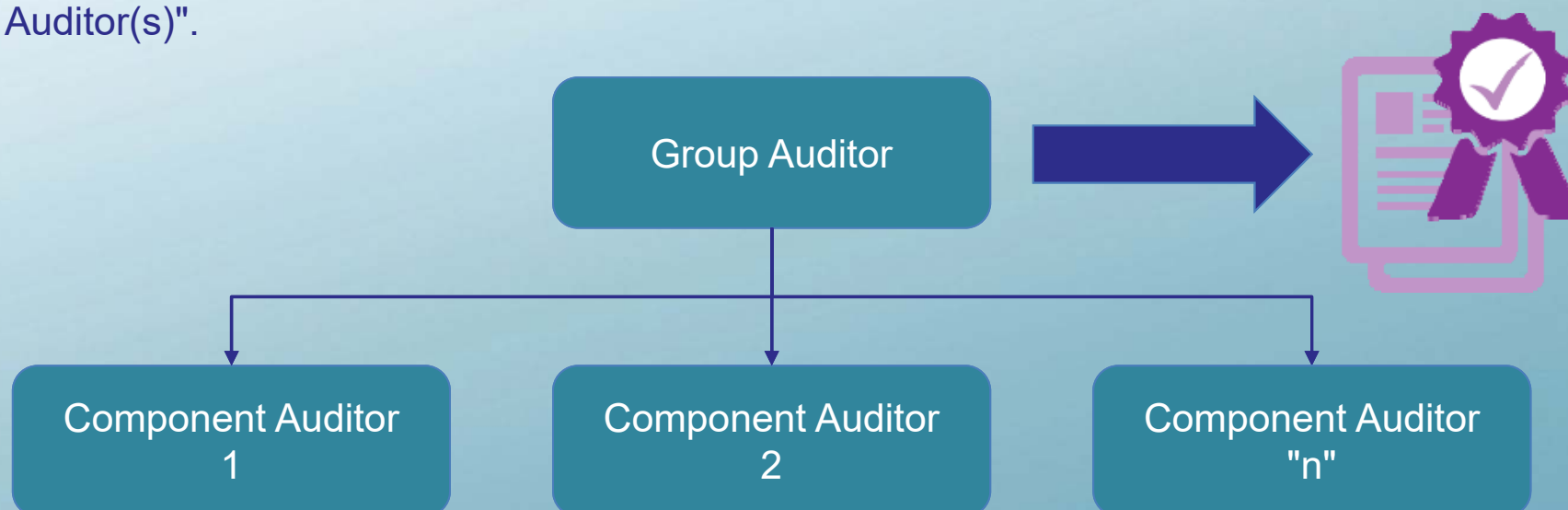
**La revisione del bilancio del Gruppo
Considerazioni specifiche
(incluso il lavoro dei revisori delle componenti)
(ISA 600)**

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Oggetto e aspetti generali

Il principio di revisione ISA 600 tratta le considerazioni specifiche da applicarsi alle revisioni contabili dei gruppi, in particolare quelle che coinvolgono i revisori delle componenti.

In particolare può essere utile per il revisore "Group Auditor" che si avvalga di altri revisori nella revisione contabile di bilanci diversi dal bilancio del gruppo "Component Auditor(s)".



La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Oggetto e aspetti generali

Il Component Auditor può essere tenuto, per norma di legge, regolamentare o per altra ragione, a esprimere un giudizio sul bilancio di una Component.

Al fine di acquisire gli elementi probativi per la revisione contabile del gruppo, il Group Auditor può decidere di utilizzare gli elementi probativi sui quali si basa il giudizio relativo al bilancio della Component.

(ISA 220)



Il Group Auditor deve convincersi che coloro che svolgono l'incarico di revisione contabile del gruppo, compresi i Component Auditor, possiedano complessivamente la competenza e le capacità appropriate.

Il Group Auditor è anche responsabile della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del gruppo.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Obiettivi del Group Auditor

Il Group Auditor deve stabilire se è in grado di assumere
il ruolo di revisore del bilancio del gruppo



In caso di assunzione di tale ruolo deve:

Comunicare chiaramente con i Component Auditor in merito
ad ampiezza e tempistiche del loro lavoro sulle informazioni finanziarie delle
Component e in merito ai relativi risultati.

Acquisire elementi sulle informazioni finanziarie delle Component
e sul processo di consolidamento, per esprimere un giudizio in merito al fatto se
il bilancio del gruppo sia redatto in conformità al quadro normativo.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Responsabilità

Il Group Auditor è responsabile della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del gruppo in conformità ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

È inoltre responsabile che la relazione di revisione emessa sia appropriata alle circostanze specifiche.



Di conseguenza, la relazione di revisione sul bilancio del gruppo non deve far riferimento ai revisori delle componenti, a meno che tale riferimento sia richiesto dalla legge o dai regolamenti.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Accettazione e mantenimento dell'incarico

Se il Group Auditor conclude che:

- a) non sarà possibile per il Group Auditor acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati a causa di limitazioni imposte dalla direzione del gruppo;
- b) il possibile effetto di tale situazione comporterà una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio del gruppo,

Il Group Auditor deve alternativamente:

Nel caso si tratti di un primo incarico, non accettare l'incarico, o, nel caso di un incarico ricorrente, recedere dallo stesso, ove il recesso sia possibile in base alla legge o ai regolamenti applicabili.

Dichiarare l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio del gruppo, laddove le leggi o i regolamenti vietino al revisore di rifiutare un incarico ovvero laddove il recesso da un incarico non sia comunque previsto, dopo aver svolto la revisione del bilancio del gruppo per quanto possibile.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Comprensione del Gruppo, delle sue Component(s) e del contesto

Il Group Auditor deve:

Approfondire la comprensione del Gruppo, delle sue Component(s) e del contesto inclusi i controlli a livello di gruppo, acquisita durante la fase di accettazione o di mantenimento dell'incarico.

Acquisire una comprensione del processo di consolidamento, incluse le istruzioni impartite alle Component(s) da parte della direzione del gruppo.



Attività propedeutiche

- alla definizione dello "scoping" delle Component(s) significative
- all'identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio del gruppo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Conoscenza e comprensione dei Component Auditor(s)

Il Group Auditor deve acquisire una comprensione in merito:

Al fatto se il Component Auditor comprenda e si conformi ai principi etici applicabili per la revisione contabile del gruppo e, in particolare, se sia indipendente

Alla competenza professionale del Component Auditor

Al fatto se il Group Auditor potrà essere coinvolto nel lavoro del revisore della Component nella misura necessaria ad acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati

Al fatto se il Component Auditor operi in un contesto regolamentare che preveda un'effettiva supervisione sui revisori

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Conoscenza e comprensione dei Component Auditor(s)

Accesso alla documentazione del Component Auditor

Qualora l'incarico per la revisione contabile del bilancio sia conferito ai sensi del D.Lgs. 39/10, secondo quanto previsto dall'art. 10-quinquies, co. 3, del citato Decreto, il team del Group Auditor deve chiedere il consenso dei Component Auditor al trasferimento o all'accesso alla documentazione pertinente durante lo svolgimento della revisione del bilancio del gruppo, come condizione affinché possa basarsi sul lavoro da essi svolto.

Mancato affidamento sull'attività del Component Auditor

Se il Component Auditor non soddisfa i requisiti di indipendenza applicabili per la revisione contabile del gruppo, ovvero se il team di revisione del gruppo nutre seri dubbi sugli altri aspetti in tema di valutazione dell'idoneità del Component Auditor, il Group Auditor deve acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati relativi alle informazioni finanziarie della componente, senza richiedere al Component Auditor di svolgere il lavoro sulle informazioni finanziarie relative a tale Component.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

"Audit scoping" - Significatività

Il Group Auditor deve determinare quanto segue:

La significatività per il bilancio del gruppo nel suo complesso,
in fase di definizione della strategia generale di revisione

I livelli di significatività specifici, per saldi od operazioni per le quali errori di importo minore rispetto alla significatività per il bilancio del gruppo nel suo complesso, possano influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori del bilancio del gruppo

La significatività per quelle componenti ove i revisori svolgono
una revisione contabile completa o limitata ai fini della revisione del gruppo

La soglia oltre la quale gli errori non possono essere considerati
come chiaramente trascurabili per il bilancio del gruppo

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

"Audit scoping" - Significatività

SE

Una Component è soggetta a revisione contabile per norma di legge,
regolamentare o per altra ragione

E

Il Group Auditor decide di utilizzare tale lavoro di revisione per acquisire elementi
probativi ai fini della revisione contabile del gruppo



Il Group Auditor deve determinare se la significatività per il bilancio della Component
nel suo complesso è conforme al principio di revisione ISA 600.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

"Group Risk assessment" - Risposte di revisione ai rischi identificati

1. Identificazione e valutazione rischi di errori significativi nel bilancio di gruppo
2. Determinare la tipologia di lavoro di Group Auditor e Component Auditor
3. Determinare la natura del coinvolgimento dei Component Auditor
4. Determinare le tempistiche del coinvolgimento dei Component Auditor
5. Determinare l'estensione del coinvolgimento dei Component Auditor
6. Determinare la relazione tra "Control & Substantive Approach"

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Determinazione della significatività delle Component(s)

Il Group Auditor deve determinare la significatività delle Component(s) in ragione di quanto è probabile che le stesse possano includere rischi significativi di errori significativi nel bilancio del gruppo, a motivo della sua specifica natura o delle circostanze specifiche.



La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Flussi comunicativi tra Group Auditor e Component Auditor(s)

Il Group Auditor generalmente comunica le Group Audit Instructions ai Component Auditor(s) includendo una sintesi delle istruzioni necessarie per adempiere al coinvolgimento. Tra le informazioni principali si segnalano:

- Cenni sulla struttura ed attività del Gruppo
- Requisiti Etici e Professionali per il coinvolgimento
- Scopo dell'attività
- Principi contabili e Principi di revisione di riferimento
- Group Accounting Policies
- Considerazioni su differenze di principio
- Aspetti inerenti il Sistema di controllo interno
- Informazioni su "Risk Assessment" e "Fraud Risk"
- Informazioni su Scritture Contabili
- Considerazioni su poste valutative
- Aspetti legali, fiscali e normative in generale
- Cenni sulla valutazione della continuità aziendale
- Contenziosi
- Parti correlate
- Scambio di informazioni nel corso dell'attività
- Comunicazione delle risultanze dell'attività
- Lettera di incarico
- Eventi successivi
- Lettere di attestazione da parte della direzione
- Tempistiche e Scadenze di riferimento
- Contatti delle risorse del Team del Group Auditor
- Aspetti in merito all'archiviazione della documentazione dell'attività di revisione
- Eventuali allegati e memorandum per la gestione della reportistica e dei risultati ottenuti dall'attività del Component Auditor

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Processo di consolidamento

Il Group Auditor deve definire e svolgere le procedure di revisione conseguenti sul processo di consolidamento in risposta ai rischi identificati e valutati di errori significativi nel bilancio del gruppo derivanti dal processo di consolidamento, valutando se tutte le Component siano state incluse nel bilancio del gruppo.

Il Group Auditor deve valutare l'appropriatezza, la completezza e l'accuratezza delle rettifiche e delle riclassificazioni relative al consolidamento e deve valutare:

- se sussistano fattori di rischio di frode o indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione;
- se le informazioni finanziarie di tale componente siano state rettificate adeguatamente ai fini della redazione del bilancio del gruppo.

Il Group Auditor deve determinare se le informazioni finanziarie identificate nelle comunicazioni del Component Auditor siano le stesse che sono confluite nel bilancio del gruppo.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Eventi successivi

Il Group Auditor deve svolgere le procedure volte ad identificare gli eventi che si verificano a livello di Component tra le date di riferimento delle informazioni finanziarie delle Component e la data della relazione di revisione sul bilancio del gruppo, e per i quali possa essere necessario apportare rettifiche o dare informativa nel bilancio del gruppo.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Comunicazioni con la direzione del gruppo

Il Group Auditor deve stabilire quali carenze individuate nel controllo interno comunicare ai responsabili delle attività di governance ed alla direzione del gruppo, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 265.

A tal fine il Group Auditor deve considerare:

- a) le carenze nel controllo interno a livello di gruppo che il team di revisione del gruppo abbia individuato;
- b) le carenze che il team di revisione del gruppo abbia identificato nel controllo interno a livello delle Component;
- c) le carenze nel controllo interno che i revisori delle componenti abbiano portato all'attenzione del team di revisione del gruppo.

La revisione del bilancio del Gruppo (ISA 600)

Documentazione di revisione

Il Group Auditor deve includere nella documentazione della revisione quanto segue:

L'analisi delle componenti, indicando quelle significative, e la tipologia di lavoro svolto sulle informazioni finanziarie delle stesse componenti

La natura, la tempistica e l'estensione del coinvolgimento del team di revisione del gruppo nel lavoro svolto dai Component Auditor, incluso, ove applicabile, il riesame da parte del team di revisione del gruppo di parti della documentazione della revisione del revisore della componente e delle relative conclusioni

Le comunicazioni scritte tra il team di revisione del gruppo e dei Component Auditor concernenti le richieste del team di revisione del gruppo

Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore (ISA 620)

Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore (ISA 620)

Oggetto del principio

Il principio di revisione ISA 620 tratta le responsabilità del revisore relativamente al lavoro di una persona o di un'organizzazione in un settore di competenza diverso da quello della contabilità o della revisione, nel caso in cui tale lavoro sia utilizzato per assistere il revisore nell'acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati.



Il principio di revisione ISA 620 non tratta:

- il coinvolgimento di uno "specialista" (ISA 220 - Controllo della qualità dell'incarico di revisione contabile del bilancio);
- il coinvolgimento di un "Esperto della direzione" (ISA 500 – Elementi probativi).

Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore (ISA 620)

Responsabilità del revisore per il giudizio di revisione

Il revisore ha la responsabilità del giudizio di revisione espresso



Tale responsabilità non è attenuata dall'utilizzo del lavoro di un proprio esperto

In caso di relazione con "giudizio positivo" il revisore non deve fare riferimento al lavoro del proprio esperto, salvo che ciò sia richiesto da normativa applicabile.

Qualora in relazione il revisore faccia riferimento al lavoro del proprio esperto poiché, rilevante ai fini della comprensione del giudizio espresso "con modifica", il revisore specifica che tale riferimento non attenua la sua responsabilità per il giudizio espresso.

Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore (ISA 620)

Obiettivi del revisore

Gli obiettivi del revisore nell'utilizzo di un proprio esperto sono:

Stabilire se utilizzare il lavoro
di un proprio esperto



Stabilire quindi se tale lavoro sia
adeguato per i propri scopi

Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore (ISA 620)

Sintesi delle regole procedurali

Ai fini del coinvolgimento di un proprio esperto il revisore:

1. Stabilisce se sia necessario ricorrere ad un proprio esperto
2. Determina natura, tempistiche, ed estensione delle procedure di revisione
3. Valuta la competenza, le capacità e l'obiettività del proprio esperto
4. Acquisisce una comprensione sufficiente del settore di competenza
5. Stipula un accordo con il proprio esperto
6. Valuta l'adeguatezza del lavoro del proprio esperto

Grazie per l'attenzione!